

OGGETTO: PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura _ Misura 1 - “Patrimonio culturale per la prossima generazione” _ Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” (musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura) finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU -

**Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara - CUP: E27B22000580006 - Affidamento dei servizi professionali di studio e progettazione museologica per accessibilità fisica e cognitiva
CIG: A00B81ADB7**

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all’Italia dal Segretario Generale del consiglio con nota LT161/21 del 4/07/2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- Il PNRR è organizzato in 6 Missioni:
 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
 4. Istruzione e ricerca
 5. Inclusione e coesione
 6. Salute
- in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), comprende la Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”, Investimento 1.2: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*”;
- con decreto del Direttore generale Musei 6 maggio 2022, n. 486, è stato approvato l’ “*Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura*”

privati, da finanziare nell'ambito del PNRR - Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 – “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, con scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali stabilita al 12 agosto 2022;

- l'avviso è finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di proposte progettuali da parte di musei e luoghi della cultura privati, aventi ad oggetto la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali. Il concetto di "barriere" è esteso e articolato, e comprende elementi della più svariata natura che possono essere causa di limitazioni percettive, oltre che fisiche, o particolari conformazioni degli oggetti e dei luoghi che possono risultare fonte di disorientamento, affaticamento, disagio, pericolo;
- i soggetti attuatori destinatari dell'Avviso sono istituti e luoghi di cultura privati, dotati di personalità giuridica, quali musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, nonché i complessi monumentali appartenenti a soggetti privati e aperti al pubblico che espletano un servizio privato di utilità sociale, così come previsto dall'art. 101, comma 1 e 4 del decreto legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. Per i soggetti che rivestano la qualifica di gestori degli stessi, la possibilità di presentare domanda è subordinata alla presentazione di apposita dichiarazione attestante l'autorizzazione del proprietario all'intervento oggetto della domanda di finanziamento;
- la Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus - in virtù di apposita Convenzione - è soggetto gestore del Museo Civico “Basilio Cascella” di proprietà del Comune di Pescara e ha manifestato all'Amministrazione Comunale il proprio interesse a presentare domanda;

Dato atto che:

- con Deliberazione del 16/06/2022 il Cda della Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus, ricorrendone i presupposti, ha deliberato di autorizzare il Presidente alla presentazione, in risposta al succitato Avviso ministeriale, della domanda relativa al progetto in oggetto;

- mediante Deliberazione della Giunta Comunale n. 703 del 09/08/2022 il Comune di Pescara, nella propria qualità di proprietario del Museo Civico Cascella gestito dalla Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus in virtù della succitata Convenzione, preso atto della relazione progettuale presentata in data 09/08/2022 dalla Fondazione medesima per il Museo Civico "Basilio Cascella", ha espresso nulla osta alla presentazione della proposta progettuale di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Mic", riguardante l'Investimento "1.2" della Componente 3 della Missione 1 del "PNRR", per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, autorizzando l'esecuzione degli interventi;
- la Fondazione, nei termini e secondo le modalità previste dal suddetto Avviso ministeriale, ha presentato il progetto "*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara*" del valore complessivo lordo di 404.260,00, comprendente forniture, servizi e lavori necessari per la sua realizzazione;
- con decreto del Direttore generale Musei n. 1502 del 21 dicembre 2022 è stata approvata la graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;
- con successivo decreto del Direttore generale Musei n. 62 del 26 gennaio 2023, emanato in sostituzione del decreto dello stesso Direttore generale n. 1502 del 21 dicembre 2022, sulla base della graduatoria di merito per le proposte progettuali di "fascia A" e di "fascia B" revisionate dalla Commissione di valutazione, sono state approvate le graduatorie finali degli ammessi a finanziamento per le proposte progettuali di "fascia A" e di "fascia B", suddivise per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;
- con DDG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023, recante "*Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura*", sono state assegnate le seguenti risorse: - Euro 123.214.700,00 destinati al finanziamento di n. 262 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC, (Linea d'azione 2) e Redazione dei P.E.B.A. per

i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC (Linea d'azione 5) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, a seguito delle procedure di Avviso pubblico, riportati nelle tabelle allegate al provvedimento stesso (Allegato A1, A2, B1, B2);

- con decreto SG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023 è stata assegnata alla Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus, C.F./P.I. 01511580688, in qualità di Soggetto Attuatore, la somma di 404.259,20 per il progetto presentato titolato “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara”- CUP E27B22000580006, identificato con il n. 89 dell'allegato B2 del predetto decreto n. 156/2023;

Considerato che, in conformità alle previsioni dell'Avviso ministeriale (art.3), in data 02/05/2023 è stato sottoscritto, tra la Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus, in persona del Presidente *pro-tempore*, e il Ministero della Cultura, Direzione Generale Musei, in persona del Direttore Generale *pro-tempore*, l'Atto d'Obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal DDG n. 156 del 21/02/2023 per il succitato Progetto “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara”- CUP E27B22000580006, regolante i rapporti per la realizzazione del medesimo;

Dato atto che:

- secondo quanto previsto dal suddetto Atto d'obbligo, la Fondazione, nella qualità di Soggetto Attuatore, nell'accettare il finanziamento si è obbligata, pena la revoca del medesimo, ad attuare il Progetto nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dall'Avviso e dal decreto di assegnazione delle risorse, nonché in rispondenza alle previsioni dell'Allegato A al progetto ammesso a finanziamento, garantendo: a) l'avvio delle attività (mediante le necessarie comunicazioni) entro il 30 giugno 2023; b) la durata delle attività in mesi diciotto; c) l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma anche in riferimento ai termini di conclusione dei singoli interventi/attività e in funzione del raggiungimento dei milestone e target dell'Investimento; d) che i beni oggetto degli interventi/operazioni corrisponderanno (per numero e tipologia) a quelli indicati nel citato Allegato A;
- in considerazione di tali obblighi e della conseguente esigenza di procedere all'espletamento di tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento all'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi, delle forniture e dei lavori previsti nel progetto ammesso a finanziamento, con provvedimento del 29/06/2023, a firma del Presidente della Fondazione, è stato

nominato quale Responsabile Unico del Progetto, nella sua unitarietà, il Dott. Ermanno De Pompeis;

Considerato che:

- come espressamente previsto nella Relazione progettuale presentata, per l'inizio del progetto è previsto l'affidamento della progettazione esecutiva del PTEF, presentato in sede di candidatura, ad una figura professionale esperta di allestimenti museologici e accessibilità;
- i servizi professionali richiesti per la realizzazione della predetta progettazione esecutiva riguardano i seguenti ambiti del progetto, in conformità con la Relazione Tecnica Illustrativa – Studio di fattibilità tecnico economica:
 - Elaborazione grafica e sviluppo esecutivi per tutti i sistemi di segnaletica;
 - Progettazione grafica contenuti postazioni multisensoriali;
 - Progettazione supporti digitali;
 - Progetto museologico generale per l'accessibilità;
 - Studio dell'architettura e gerarchia delle informazioni per sistema di segnaletica;
 - Adattamento dei testi easy to read per accessibilità cognitiva;
 - Progettazione e gestione dei test di usabilità con campioni utenti selezionati e reportistica;
- il progetto definitivo richiesto dovrà prescrivere le modalità tecnico-operative degli interventi previsti, garantendo la piena corrispondenza (per numero e tipologia) a quelli indicati nell'Allegato A del progetto ammesso a finanziamento;

Ritenuto di nominare RUP del presente intervento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il Dott. Ermanno De Pompeis, preso atto della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità sottoscritta dal medesimo e allegata al presente provvedimento;

Dato atto che:

- la spesa necessaria è stata stimata, in base alla Relazione Tecnica illustrativa di cui al progetto ammesso a finanziamento, in complessivi € 46.240,30, oltre oneri accessori e IVA al 22%, da intendersi a copertura della totalità delle attività necessarie alla prestazione dei servizi richiesti, comprensivo di tutte le spese

comunque sostenute dall'assegnatario per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto;

- in relazione alla natura intellettuale dei servizi erogati, che non comportano impiego di manodopera per l'esecuzione dell'appalto, non viene calcolato il costo della manodopera da includere nel calcolo dell'importo del contratto. Ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., non sono quantificabili e previsti costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività e non è pertanto necessaria la predisposizione del DUVRI. Sono a carico dell'aggiudicatario, e ricompresi nel prezzo offerto, i costi interni per la sicurezza riferiti a rischi propri dell'attività di impresa;
- non sono definiti Criteri Ambientali Minimi (CAM) per la specifica categoria di appalto;
- ai sensi dell'art. 58, D.Lgs. n.36/2026, l'appalto non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente, in ragione della natura delle prestazioni richieste, oltre che per ragioni di efficienza e buon funzionamento dell'appalto stesso, la cui esecuzione da parte di un unico operatore economico, in grado di coordinarne le prestazioni in maniera ottimale, può garantire nel minor tempo possibile la realizzazione degli obiettivi previsti, nel rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma del progetto finanziato nonché del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore alla soglia di € 140.000,00 prevista per gli affidamenti diretti di servizi e forniture dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs. n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

Visti:

- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, co. 130 della L. 30/12/2018, n. 145, secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'art. 3 della Legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che, per gli affidamenti diretti di cui al citato art.50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 636/2023, è possibile procedere all'acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), realizzato e messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti da Consip attraverso il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione - realizzato e gestito da MEF avvalendosi di Consip - attraverso Ordinativo diretto di Acquisto (OdA) o Trattativa Diretta (TD);

Preso atto che:

- il RUP ha condotto un'istruttoria informale sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), finalizzata all'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali; in esito a tale istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. n.36/2023, è stato individuato quale soggetto affidatario, nel rispetto del principio di rotazione, l'Architetto Fabio Fornasari, [REDACTED] in possesso di documentate esperienze pregresse idonee alle prestazioni contrattuali, che ha presentato, per l'esecuzione dei servizi secondo le caratteristiche richieste, un preventivo dell'importo complessivo di € 46.240,30, oltre oneri accessori e IVA al 22%, ritenuto dal RUP congruo e conveniente in relazione alle attuali condizioni del mercato, idoneo a soddisfare le specifiche esigenze della Stazione Appaltante;

Dato atto che, a seguito di quanto sopra, in data 08/09/2023 si è proceduto ad avviare con il predetto Architetto Fabio Fornasari, [REDACTED]

██████████ una Trattativa Diretta sul Me.PA. – RDO n. 3726927 - al fine di ottenere un'offerta confermativa o migliorativa rispetto al preventivo presentato, per l'affidamento del servizio; in tale sede (Rdo MePA n. 3726927) l'operatore ha offerto l'ulteriore ribasso del 2% sull'importo di € 46.240,30, posto a base della trattativa, per un valore finale ribassato pari a € 45.315,20, oltre oneri accessori e IVA al 22%;

Vista l'offerta formulata dall'Architetto Fabio Fornasari, ██████████
██████████ nella citata Trattativa Diretta sul MePA n. 3726927, per un importo complessivo ribassato di € 45.315,49, oltre oneri accessori e IVA al 22%, oneri per la sicurezza assenti, allegata al presente atto ai fini della sua approvazione;

Dato atto:

- del rispetto del principio di rotazione in quanto l'Architetto Fabio Fornasari, ██████████
██████████ non risulta precedente affidatario di commessa rientrante nello stesso settore merceologico, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- che è stato acquisito il CIG A00B81ADB7 tramite il sistema SIMOG presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- che, ai sensi dell'art.53 del D.Lgs. n.36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria per gli affidamenti diretti;
- che, ai sensi del comma 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto è pari al 5% dell'importo contrattuale;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTE le dichiarazioni sostitutive rese dall'operatore economico, anche mediante il DGUE secondo la circolare MIT prot. n.6212 del 30/06/2023, attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti nonché di:

- presa visione e accettazione delle clausole previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n.62/2013;
- non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16 *ter*, del D.Lgs. n.165/2001 (*pantouflage o revolving door*) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante nei propri confronti;
- attivazione del conto corrente dedicato affinché la Stazione Appaltante possa procedere ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale nel rispetto delle regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3, L. n.136/2010 e ss.mm.ii.;
- possesso di documentate e pregresse esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali (desumibili dal curriculum allegato all'offerta), come richiesto dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023;

PRECISATO che la complessiva spesa di € 48.433,19 comprensiva di IVA e oneri accessori, necessaria per l'acquisizione dei servizi, trova capienza come segue:

Anno Bilancio	Voce di costo	Descrizione
2023	29/15/5044	Costi per PNRR Museo Cascella
importo		Scadenza pagamento a far data dal (Solo per le spese correnti)
€ 48.433,19		21/11/2023
Voce di ricavo: 52/5/5014 Contributi per PNRR Museo Cascella		

VISTI:

- il PNRR, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario Generale del consiglio con nota LT161/21 del 04/07/2021;
- l'Avviso attuativo della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura _ Misura 1 - "Patrimonio culturale per la prossima generazione" _ Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle

barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” (musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura) finanziato dall’Unione europea – *NextGenerationEU*;

- Il D.Lgs. 36/2023, Codice dei Contratti Pubblici;
- la L. n.241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. 82/2005, Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD);
- l’art.3 L. n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- lo Statuto della Fondazione;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n.62/2013;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione;

RITENUTO che l’istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e correttezza;

DETERMINA

per le motivazioni e le disposizioni normative richiamate in premessa:

1. di approvare l’offerta formulata in sede di trattativa diretta sul MePA (RDO n. 3726927) dall’Arch. l’Architetto Fabio Fornasari, [REDACTED] dell’importo complessivo ribassato di € 45.315,49, oltre oneri accessori e IVA al 22%, oneri per la sicurezza assenti, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;
2. di affidare, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, all’Arch. l’Architetto Fabio Fornasari, [REDACTED] alle condizioni di cui all’offerta formulata, che prevede l’importo di euro 45.315,49, oltre oneri accessori e IVA al 22%, i servizi professionali di studio e progettazione museologica per accessibilità fisica e cognitiva, per la progettazione definitiva negli ambiti sotto elencati del progetto presentato dalla Fondazione Genti d’Abruzzo, quale Soggetto Attuatore, a

valere sui fondi PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura _ Misura 1 - “Patrimonio culturale per la prossima generazione” _ Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” (musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura) finanziato dall’Unione europea – *NextGenerationEU* - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara - CUP: E27B22000580006, in conformità con la Relazione Tecnica Illustrativa – Studio di fattibilità tecnico economica di cui al medesimo progetto:

- Elaborazione grafica e sviluppo esecutivi per tutti i sistemi di segnaletica;
- Progettazione grafica contenuti postazioni multisensoriali;
- Progettazione supporti digitali;
- Progetto museologico generale per l’accessibilità;
- Studio dell’architettura e gerarchia delle informazioni per sistema di segnaletica;
- Adattamento dei testi easy to read per accessibilità cognitiva;
- Progettazione e gestione dei test di usabilità con campioni utenti selezionati e reportistica;

il progetto museologico definitivo dovrà prescrivere le modalità tecnico-operative degli interventi previsti, garantendo la piena corrispondenza (per numero e tipologia) a quelli indicati nell’Allegato A del progetto ammesso a finanziamento;

3. di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l’accertamento delle condizioni di legge in capo all’affidatario e l’acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
4. di dare atto che si è proceduto, con esito positivo, alla verifica dei requisiti in capo all’affidatario attraverso il sistema FVOE dell’ANAC, come da relativo verbale, a firma del RUP, allegato al presente provvedimento;
5. di stabilire che, ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. 36/2023:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la realizzazione, in qualità di Soggetto Attuatore, degli interventi necessari alla Rimozione

delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara, nell'ambito della Missione 1 del PNRR – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura _ Misura 1 - “Patrimonio culturale per la prossima generazione” _ Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” (musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura) finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*;

- b) l'oggetto del contratto sono i servizi professionali richiesti per la realizzazione della progettazione museologica per accessibilità fisica e cognitiva definitiva, riguardante il progetto presentato dalla Fondazione Genti d'Abruzzo, quale Soggetto Attuatore, a valere sui fondi PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura _ Misura 1 - “Patrimonio culturale per la prossima generazione” _ Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” (musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura) finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU* - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella – Pescara - CUP: E27B22000580006, in conformità con la Relazione Tecnica Illustrativa – Studio di fattibilità tecnico economica di cui al medesimo progetto:
- Elaborazione grafica e sviluppo esecutivi per tutti i sistemi di segnaletica;
 - Progettazione grafica contenuti postazioni multisensoriali;
 - Progettazione supporti digitali;
 - Progetto museologico generale per l'accessibilità;
 - Studio dell'architettura e gerarchia delle informazioni per sistema di segnaletica;
 - Adattamento dei testi easy to read per accessibilità cognitiva;
 - Progettazione e gestione dei test di usabilità con campioni utenti selezionati e reportistica;

- c) il valore economico complessivo è € 45.315,49, oltre oneri accessori e IVA al 22%; il contraente è all'Arch. l'Architetto Fabio Fornasari, [REDACTED]
- d) la forma del contratto è scritta, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e dell'ivi richiamato Allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, mediante il MePA, Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, realizzato e messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti da Consip attraverso il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, realizzato e gestito da MEF, avvalendosi di Consip; ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 e del relativo Allegato I.4 ivi richiamato, l'appaltatore al momento della stipula è tenuto a versare, una tantum, l'imposta di bollo nella misura di € 40,00;
- e) le clausole ritenute essenziali sono le seguenti:
- le prestazioni dovranno essere eseguite in piena coerenza con il progetto presentato e ammesso al finanziamento; il progetto definitivo richiesto dovrà prescrivere le modalità tecnico-operative degli interventi previsti, garantendo la piena corrispondenza (per numero e tipologia) a quelli indicati nell'Allegato A del progetto ammesso a finanziamento;
 - il progetto definitivo dovrà essere concluso entro il termine di sessanta giorni dalla data di stipula del contratto; in caso di mancato rispetto di tale termine la Stazione Appaltante applicherà una penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo, come previsto all'art. 12 del Capitolato Speciale di Appalto;
 - come previsto dal suddetto art. 12 del Capitolato Speciale di Appalto, in caso di violazione degli ulteriori obblighi derivanti dall'affidamento e per ogni ipotesi di carente o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, applicherà una penale, di importo variabile calcolato in misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da

determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'inadempimento. Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 20% per cento di detto ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.L. 77/2021 – convertito con Legge 108/2021, applicabile agli appalti finanziati con fondi PNRR ai sensi dell'art. 225 comma 8 del D.Lgs. 36/2023; L'applicazione delle penali non esime l'affidatario dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone derivanti dall'esecuzione. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, avverso la quale l'appaltatore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso l'appaltatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto;

- f) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, a seguito di Trattativa Diretta sul MePA; le ragioni che ne sono alla base sono quelle indicate nelle premesse del presente atto alle quali ci si riporta integralmente;
6. di sottoporre all'operatore economico copia del presente atto munito di formula esecutiva, da sottoscrivere a mezzo di firma digitale, nell'ambito della documentazione di stipula relativa alla Trattativa Diretta sul MPA (RdO n. 3726927), in conformità alle disposizioni di cui al citato art.18, comma 1, D.Lgs. 36/2023; sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, oltre al presente provvedimento, i seguenti documenti:
- Offerta presentata, conformemente al progetto;
 - Capitolato Speciale di Appalto – Schema di contratto;

- Progetto presentato dalla Fondazione Genti d'Abruzzo a valere sui fondi PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura _ Misura 1 - “Patrimonio culturale per la prossima generazione” _ Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” (musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura) finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*, costituito da: a) Relazione Tecnico Illustrativa - Studio di fattibilità tecnico economica; b) Allegato A – Format di proposta descrittiva dell'intervento; c) Allegato B DNSH – Repertorio dichiarazioni da rendere da parte del beneficiario;
- Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal DDG n. 156 del 21/02/2023 per il Progetto rimozione delle barriere fisiche e cognitive del Museo Cascella - Pescara – CUP E27B22000580006;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

7. di impegnare la spesa complessiva dell'affidamento, di € 48.433,19 (iva e oneri Inclusi) come segue:

Anno Bilancio	Voce di costo	Descrizione
2023	29/15/5044	<i>Costi per PNRR Museo Cascella</i>
importo		Scadenza pagamento a far data dal <i>(Solo per le spese correnti)</i>
€ 48.433,19		21/11/2023
Voce di ricavo: 52/5/5014 Contributi per PNRR Museo Cascella		

8. di disporre la comunicazione al beneficiario dell'impegno di spesa;

9. di precisare che alla presente procedura è stato attribuito il seguente codice CIG:
A00B81ADB7

10. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il Dott. Ermanno De Pompeis, preso atto della dichiarazione del

medesimo di insussistenza a proprio carico di conflitto di interesse o cause di incompatibilità o inconfiribilità;

11. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.33/2013, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art.29, D.Lgs. n.50/2016, applicabile fino al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 225 del D.Lgs. 36/2023;
12. di dare atto - ai sensi dell'art.3, comma 4, L. n.241/1990 - che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR, nei termini e nei modi previsti dalla legge;
13. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto.